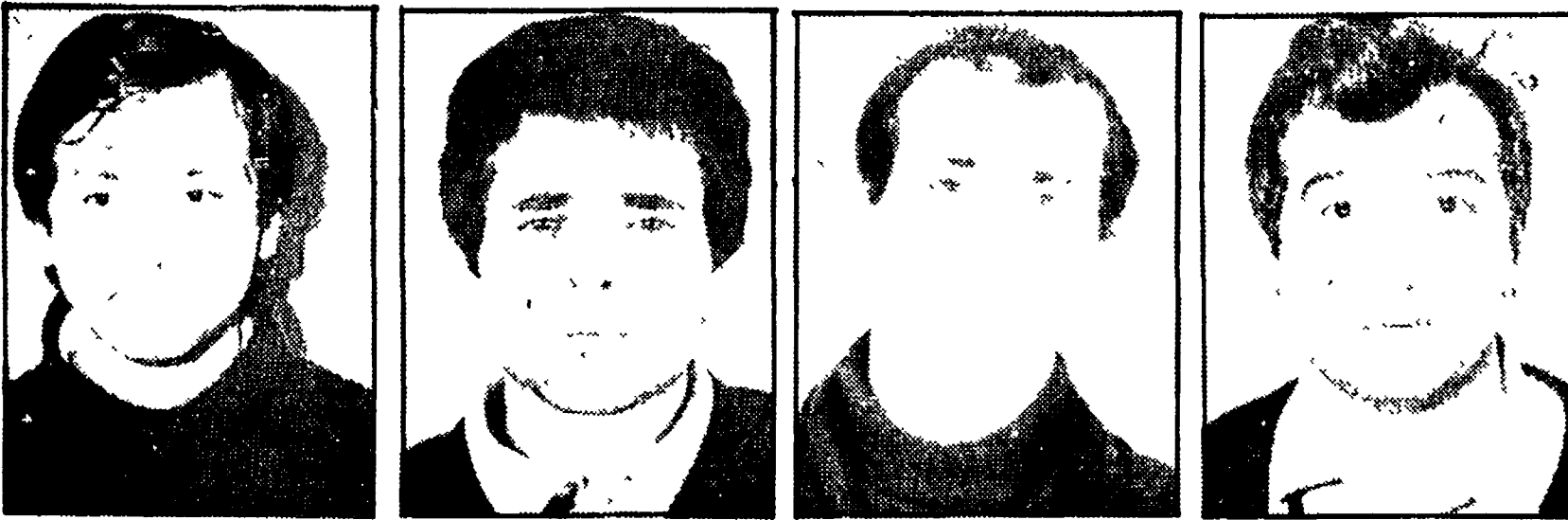


Per i sei brigatisti arrestati a Torino

L'accusa è banda armata ma può diventare tentata strage

I magistrati decideranno dopo gli interrogatori sull'uso dei proiettili «Energia» - Decisiva la perizia sulle armi - Smentito il ritrovamento di gas nervino



Giuseppe Di Cecco, Antonio Delfino, Mario Volgarino, Giuseppe Mattioli

Dalla nostra redazione TORINO - Non avevano gas nervino, i sei brigatisti arrestati a Torino, né a loro è mosso l'accusa di tentata strage.

cas) e di detenzione di armi, mentre il fucile di gas trovato nel covo di Corso Lecce 25/1 è un comune gas paralizzante, in libera vendita all'estero, ma di cui è vietato il commercio in Italia.

accusati più specifiche (ferimenti compiuti a Torino o a Genova e altri episodi) gli accertamenti sono più laboriosi.

Terzi. Inoltre, sono state diramate le fotografie dei sei arrestati, Giuseppe Mattioli, Antonio Delfino, Giuseppe e Maria Carmela Di Cecco, Angela Vai, Mario Volgarino, e dei due latitanti, Maria Giovanna Massa, intestataria del covo e Fabrizio Pecci, il «pesce grosso» sfuggito ancora una volta dalla rete.

Nuovi risultati negativi

Documenti di Metropoli: i periti si smentiscono

ROMA - Non era mai accaduto che una perizia legale disposta dalla magistratura venisse smentita dagli stessi suoi autori, a pochi giorni di distanza. Il singolare episodio è successo a Roma e riguarda gli esami dattilografici compiuti per accertare se una macchina per scrivere «Olivetti 22» dei brigatisti Morucci e Faranda fosse stata usata anche per battere due documenti sequestrati nella redazione della rivista dell'Autonomia romana, «Metropoli».

Per le chiamate in teleselezione

Ennesima denuncia per la Sip: truffa ai danni degli utenti?

ROMA - Ancora una denuncia per truffa contro la Sip: sotto accusa, questa volta, è il meccanismo con cui l'azienda calcola ad ogni utente l'importo della teleselezione. Secondo il «coordinamento dei comitati di difesa degli utenti», che ha presentato ieri al pretore penale di Roma un esposto sul caso, l'azienda «ruberebbe» una media di 25 lire per ogni telefonata interurbana, raddoppiando alla fine dell'anno, con questo meccanismo, un introito supplementare di oltre 75 miliardi.

Per l'inchiesta parlamentare

Questi i quaranta componenti la commissione sul caso Moro

ROMA - Sono stati resi noti ieri i nomi dei 20 deputati e dei 20 senatori che faranno parte della commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Moro. Il presidente della Camera Nilde Jotti li ha comunicati nella seduta di ieri all'assemblea di Montecitorio. Si tratta dei deputati democristiani Armiella, Manfredi, Bosco, Carrelli, Carta, Cattanei, Gava, Lombardo, Rubbi; dei comunisti Caruso, Cerrina-Feroni, Fracchia, Violante, dei socialisti Mancini e Martelli. Fanno inoltre parte della commissione il repubblicano Battaglia, il liberale Biondi, il missino Franchi, i liberali del Pdup, l'indipendente di sinistra Rodotà e il radicale Scelscia.

Revocato mandato di cattura

Scandalo Enasarco: Alibrandi «grazia» anche Marotta

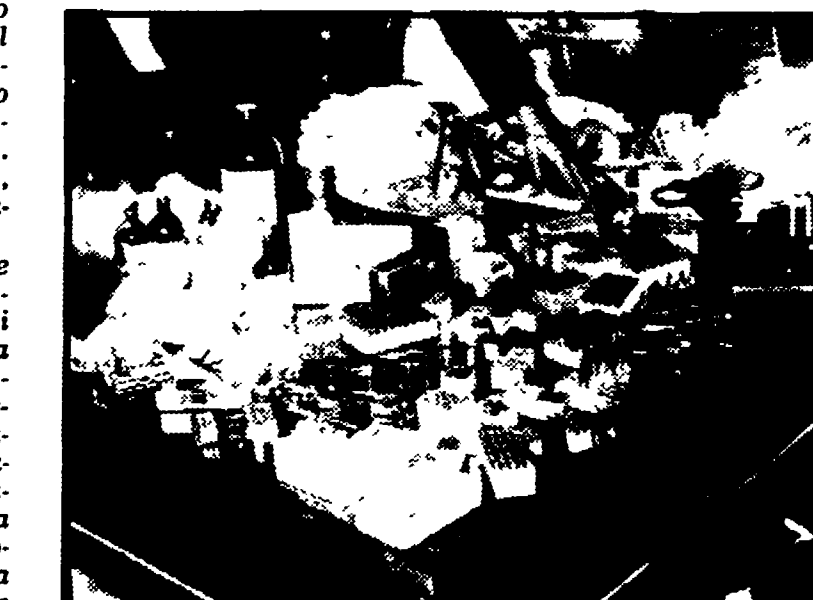
ROMA - Il giudice istruttore Antonio Alibrandi ha revocato il mandato di cattura contro l'ex presidente dell'ENASARCO, Vincenzo Marotta, ricercato (si fa per dire) dall'ottobre scorso perché accusato di avere ricevuto tangenti per una cifra complessiva di un miliardo e 133 milioni dal noto palazzinaro Gaetano Caltagirone, che così riuscì a vendere all'ente alcuni complessi residenziali, senza dover temere la concorrenza di altri costruttori.

Nostro servizio

SASSARI - Ormai non ci sono più dubbi: i quattro del commando armato bloccati l'altra notte a Sassari stavano per compiere un sequestro di persona. Gli indizi che confermano questa ipotesi sono abbastanza chiari.

Il gruppo collegato con autonomi romani

Forse il dc Soddu nel mirino del commando sardo



SASSARI - Le numerose armi sequestrate ai 4 terroristi

SASSARI - Le numerose armi sequestrate ai 4 terroristi gale di altri autonomi. Gli altri - nel tentato sequestro sarebbero diverse persone - sembra appartenessero al mondo della delinquenza comune. E' intanto confermata la circostanza venuta fuori ieri: Angelo Pascolini si è dichiarato prigioniero politico, rifiuta di rispondere alle domande del magistrato e continua a sostenere: «Non so niente. Non ho niente da dichiarare».

Il giovane era rinchiuso nel raggio dei tossicodipendenti del carcere milanese

Muore per droga in cella a San Vittore

MILANO - Roverso sul giaciglio, il volto contratto e segnato da un rivoletto di sangue uscito dal naso, non lontana la siringa con cui ha compiuto l'ultimo «viaggio»: così è stato trovato ieri il venticinquenne Fabio Pisani. Il corpo di questo giovane, ennesima vittima della droga, non è stato rinvenuto in un prato, in un appartamento o in una «Comune» o in un cascinale.

Il giovane era rinchiuso nel raggio dei tossicodipendenti del carcere milanese

Muore per droga in cella a San Vittore

MILANO - Roverso sul giaciglio, il volto contratto e segnato da un rivoletto di sangue uscito dal naso, non lontana la siringa con cui ha compiuto l'ultimo «viaggio»: così è stato trovato ieri il venticinquenne Fabio Pisani. Il corpo di questo giovane, ennesima vittima della droga, non è stato rinvenuto in un prato, in un appartamento o in una «Comune» o in un cascinale.

Frana a Gela uccide un bambino

GELA - Tre bambini, sorpresi nella campagna di Marzino da un violento temporale, hanno cercato rifugio sotto un costone roccioso ma sono stati investiti e portati da una frana. Il più piccolo, Salvatore Ganti di 6 anni, è morto; un altro, Maurizio Cardamone di 10 anni, è rimasto gravemente ferito. Maurizio Cardamone è stato invece ricoverato con prognosi riservata.

Cinque alti ufficiali interrogati a Catanzaro

CATANZARO - Cinque alti ufficiali sono stati interrogati dal pretore di Catanzaro, Ermilia La Bruna, in relazione al procedimento penale per falsa testimonianza a carico degli onorevoli Giulio Andreotti e Mariano Humor e dell'ex ministro Maurizio De Michelini. La denuncia contro i tre uomini politici, come si ricorderà, fu presentata alla magistratura calabrese dall'avv. Vincenzo Azariti Bova, che nel processo per la strage di piazza Fontana difende i fratelli Pizzamiglio, costituiti parte civile.

Al Senato i decreti antiterrorismo

(Dalla prima pagina) preventiva nelle caserme (invece che in carcere) se indiziati per uso delle armi in attività di servizio. La norma - dice il parere della Prima commissione del Senato - «può apparire lesiva del principio di eguaglianza, mentre l'esigenza che non ispirato la norma stessa potrebbe essere diversamente soddisfatta».

Decisione del governo

ROMA - Il governo ha approvato ieri, nella forma del disegno di legge, una serie di misure di prevenzione nei confronti di persone pericolose per la sicurezza pubblica. Integrando con queste nuove norme una legge già vigente, la N. 1423 del 1956. Praticamente, sono state introdotte in disposizioni giuridiche, le principali indicazioni contenute nella relazione della commissione parlamentare antimafia, ed in particolare quelle che prevedono norme di prevenzione di tipo patrimoniale, con l'obiettivo di colpire i profitti illeciti derivanti da attività spesso collegate a gravissimi fatti delittuosi.

Il mare restituito i cadaveri di due contrabbandieri di Napoli

Natale d'angoscia per quelli degli «scafi blu»

NAPOLI - «Sissignore, li hanno trovati. Dalle parti di Salerno, lontano, lontano: sopra una spiaggia sperduta che chissà come si chiama, però è sicuro, li hanno trovati». Al Pallonetto, al Borgo Marinaro, in tutta la zona di S. Lucia, quartier generale del contrabbando napoletano di sigarette, la voce è corsa ieri mattina presto. E' toccata a un vagabondo, a uno strano barbone che vive insieme ai suoi cani su una spiaggia di Torre S. Marco, a nord di Agropoli. L'ingrata avventura di scoprire i cadaveri di Gennaro Giordano e Pasquale Borriello, impigliati tra gli scogli. Due, dei tre sciagurati contrabbandieri travolti dalle onde nella notte tra domenica e lunedì scorsi, mentre tentavano di mettersi in salvo insieme al loro carico di «bionde». All'appello manca, perciò, ancora un nome, quello di Francesco Pappalardo.